

L'ESPERIMENTO DEL SENSO UNICO TROVA PARERI CONTRAPPosti

e. b.) "Il senso unico è stato attuato nelle vie Re Martino al Castello e Provinciale a Trezza, non capisco perché non debba usufruirne Cannizzaro con giovamento della cittadinanza". Lo diceva ieri il sindaco Drago durante le prove di percorrenza dell'autobus Amt ma, nella fermata di via Napoli, un piccolo capannello di persone paventava opinioni diverse evidenziando come l'esperimento era stato messo in atto (nei primi tempi dell'amministrazione Drago) con risultati non buoni. Il consigliere "cannizzaroto" Santo Grasso, da 30 anni fra gli scanni consiliari, ha fatto presente che il senso unico sarebbe buono se il Comune si appropriasse della bretella parallela

delle ferrovie, dove c'era il vecchio percorso. "Già al mattino ci sono file incredibili sul lato Aci Castello quando qualcuno deve immettersi sulla ex Statale o deve entrare su via Firenze. Figurarsi quel che succederà quando le auto provenienti da Catania saranno costrette a tale manovra". Le ragioni del sindaco erano riprese dal consigliere Giovanni Musumeci, esperto nel settore viabilità, ricordando come "finalmente i cittadini di Cannizzaro avrebbero avuto quel servizio pullman sempre desiderato". Musumeci ha fatto presente che sarebbe utile un mezzo piccolo per collegare con la stazione le parti del territorio comunale che non usufruiscono di servizi del genere.